



## **Comunicato Sindacale**

**INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS CONTINUA A DENUNCIARE RITARDI E DIFFICOLTÀ.  
È PRIORITARIO COMPLETARE L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE;  
IL GOVERNO DIA IL SOSTEGNO CHE SI ERA IMPEGNATO AD OFFRIRE!**

Purtroppo oggi Industria italiana Autobus ha illustrato una situazione di perduranti ritardi nel piano di ripresa produttiva dello stabilimento di Flumeri, nonché di alcune criticità nello stesso stabilimento di Bologna.

L'unica notizia oggettivamente positiva, di per sé molto importante, consiste nell'aumento delle vetture vendute nel 2015 e di quelle in programma per il prossimo anno. Tuttavia, a detta della stessa impresa, pesano i gravi ritardi dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e livelli di competitività ancora insufficienti, sia in termini di produttività sia in termini di costi.

L'aumento di capitale, da cui peraltro dipende il perfezionamento del Contratto di Sviluppo, non è stato ancora ultimato, benché fra circa quindici giorni dovrebbe tenersi una riunione dei soci che potrebbe essere risolutiva.

Esortiamo il Governo a sostenere fattivamente il percorso di rilancio industriale, di cui si è fatto garante in un accordo formale, ad esempio risolvendo il problema dei mancati pagamenti da parte degli enti pubblici, che pure si propagandava come già risolto, e soprattutto monitorando la decisiva questione dell'aumento di capitale, tanto più che uno dei soci è pubblico. Questa è l'ultima speranza di conservare una industria di autobus nel nostro Paese e di salvare centinaia di posti di lavoro; qualsiasi ulteriore ritardo potrebbe essere di impedimento all'esito finale del progetto.

Il tavolo ministeriale è stato aggiornato entro fine mese.

Roma, 4 febbraio 2016

**UILM NAZIONALE**